



## ANCHE IL MONTE VERITÀ TRA I GARDENS OF SWITZERLAND

**Con il prestigioso ingresso del Monte Verità (Ascona), i membri del network Gardens of Switzerland salgono a nove** e contribuiscono sempre di più alla diffusione della conoscenza e alla valorizzazione dei giardini della Confederazione Elvetica.

Nel 1900 un gruppo di idealisti e utopisti vegetariani si insediò sulla collina sopra Ascona, che originariamente si chiamava Monte Monescia, e ne fece un esperimento utopico di vita a contatto con la natura. I fondatori della colonia chiamarono questo luogo Monte Verità, vi costruirono le loro abitazioni, chiamate capanne aria-luce, e vi praticarono il nudismo, gli esercizi ginnici, il lavoro negli orti e il vegetarianismo.

Nel 1926 il barone tedesco Eduard Von der Heydt, banchiere e collezionista d'arte, acquistò la collina e ne fece un albergo di lusso nel quale erano esposte (e lo sono tutt'ora) opere d'arte orientale. Dopo il lascito al Cantone Ticino, nel 1989 venne realizzato un centro congressuale e culturale.

Passeggiare per i sentieri del Parco permette oggi di **rivivere le diverse epoche** attraverso le tracce costruite (Casa Selma, Casa dei Russi e Casa Anatta, l'albergo Bauhaus, la villa Semiramis), le **opere d'arte** e le **piante di grande pregio paesaggistico e botanico**. Tra queste si segnalano in particolare un imponente esemplare di Rhododendron arboreum (rododendro), numerosi platani monumentali e vecchi esemplari di Prunus Laurocerasus (lauroceraso) a forma di nuvola o a ombrello, ma sono presenti anche molte conifere, sia con specie autoctone che orientali, segno di un'attenzione particolare per l'oriente, con esemplari monumentali di Abies Alba (abete bianco) e Picea Abies (abete rosso).

Al centro del parco, inoltre, è incastonato un piccolo angolo di Giappone: **una piantagione di tè** (Camellia sinensis) unica nel suo genere, con **un giardino zen** e **la casa del tè** nella quale si può assistere alla cerimonia del tè sorseggiando la bevanda.

**Gardens of Switzerland** è un network che intende **far conoscere e valorizzare i giardini della Confederazione Elvetica**, i suoi paesaggi spettacolari e la flora autoctona. Oltre a creare una rete di giardini visitabili, caratterizzati anche dall'alto livello di manutenzione, il network contribuisce alla diffusione di una migliore conoscenza della storia dell'arte dei giardini e della botanica elvetica attraverso convegni, corsi e pubblicazioni dedicate.

**Il network accoglie già altri otto tra i parchi più belli della confederazione: i Merian Gärten (Basilea), il Parco Scherrer di Morcote (Lugano), il Parco di Villa Heleneum – Museo delle sculture e il Parco Ciani di Lugano, il Parco di San Grato di Carona (Lugano), il Parco Botanico Isole di Brissago (Locarno), il Parco delle Camelie di Locarno e il Parco Museo Vincenzo Vela di Ligornetto – Mendrisio.**

Gardens of Switzerland è finanziato da Grandi Giardini Italiani, un'impresa culturale fondata nel 1997 che ha creato una rete di 120 giardini in Italia con oltre 8 milioni di visitatori all'anno.

### Per informazioni

Sofia Romano - Responsabile di Gardens of Switzerland

Tel: +39 031.756211

Mail: [gardensofswitzerland@grandigiardini.it](mailto:gardensofswitzerland@grandigiardini.it)

### Ufficio stampa

Ellecisuisse

Tel. +41 078 6677530 oppure +41 078 7146702

Mail: [info@ellecisuisse.ch](mailto:info@ellecisuisse.ch)